

**ALLEGATO B)**

**COMPILAZIONE DELL'ISTANZA DI CONTRIBUTO**

**TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI CONTRIBUTO**

1. Per l'anno 2022 le istanze devono pervenire – pena l'esclusione – entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 8 marzo 2022 al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, Ufficio PQAI IV.

2. Le istanze – pena l'esclusione – sono presentate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo di posta certificata saq4@pec.politicheagricole.gov.it avente ad oggetto: progetto presentato ai sensi del DM 15487 del 01/03/2016.

3. La domanda pena l'esclusione, deve:

a) essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente; nel caso di ATI o associazione di imprese la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto mandatario;

b) essere redatta su carta intestata del Consorzio o dell'Organismo di carattere associativo;

c) riguardare esclusivamente prodotti ad indicazione geografica che, alla data di presentazione della domanda, sono riconosciuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e del Regolamento (UE) n. 1308/2013;

d) indicare la dimensione dell'impresa ai sensi dell'allegato I del reg. (UE) n. 702/2014, la ragione sociale, la sede, il codice fiscale e la Partita IVA;

e) recare la descrizione sintetica del progetto e delle attività, compresi il cronoprogramma delle attività da realizzare;

f) indicare l'elenco sintetico dei costi previsti;

g) indicare l'importo del contributo richiesto.

**ALLEGATI ALL'ISTANZA DI CONTRIBUTO**

1. All'istanza di contributo, pena l'esclusione, deve essere allegata la seguente documentazione:

a) una dettagliata relazione illustrativa concernente le attività da realizzare e una tabella dettagliata dei costi (indicando costo unitario e costi totali per singola voce). La relazione deve contenere elementi utili al fine dell'attribuzione dei punteggi di cui all'allegato A);

b) il dettaglio dei costi comprensivo di una tabella in formato excel.

c) l'atto costitutivo e lo statuto da parte dei soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere b) e c) del DM n. 15487 del 01/03/2016;

d) la delibera dell'organo sociale che autorizza la presentazione dell'istanza ai sensi del DM n. 15487 del 01/03/2016;

e) l'organigramma della struttura organizzativa del soggetto proponente;

f) la dichiarazione resa dal legale rappresentante inherente il fatturato globale dell'ultimo biennio o che attesti il totale del bilancio annuo, per ciascun anno, degli ultimi 2 anni;

g) la dichiarazione, resa dal legale rappresentante del soggetto proponente, che attesti che per la realizzazione dello stesso progetto non si accede ad altri fondi pubblici ovvero, nel caso in cui sia stata presentata analoga richiesta ad altri enti o amministrazioni, la dichiarazione della percentuale dei contributi concessi;

h) la dichiarazione, resa dal legale rappresentante del soggetto proponente, che attesti l'assenza di contenziosi con la Pubblica Amministrazione;

- i) la dichiarazione, resa dal legale rappresentante del soggetto proponente, che elenchi le attività svolte, nell'ultimo triennio, in collaborazione con la Pubblica Amministrazione;
- j) la dichiarazione, resa dal legale rappresentante del soggetto proponente, in cui si comunica il conto corrente sul quale effettuare gli eventuali pagamenti relativi al contributo concesso;
- k) la dichiarazione sostitutiva, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, che attesti che il soggetto proponente dispone delle capacità adeguate, in termini di personale qualificato e formazione regolare, per esercitare le attività contenute nella proposta progettuale con particolare riguardo alle azioni di informazione e di trasferimento di conoscenze e di informazioni;
- l) l'autorizzazione alla pubblicazione, in caso di concessione del contributo, dei propri dati relativi a denominazione, sede, importo del finanziamento assegnato e partita IVA;
- m) la dichiarazione sostitutiva, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, del certificato di iscrizione alla CCIAA con l'attuale compagine societaria di cui al fac simile allegato D). Tale dichiarazione va presentata unicamente dai soggetti che avanzano istanza per le iniziative di cui all'art. 2, lettera B del DM n. 15487 del 01/03/2016
- n) in caso l'istanza sia presentata da ATI la documentazione di cui alle lettere c), d), e), f), g), h), i) k), l) sono presentate, a pena di esclusione, da ogni componente dell'ATI, unitamente al protocollo di intesa di cui all'art. 6, comma 4 del DM n. 15487 del 01/03/2016.

2. Tutte le dichiarazioni elencate al precedente punto 1, lettere da a) a n) devono essere redatte, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000.

## AUTOCERTIFICAZIONI

1. I soggetti proponenti ed i componenti dell'ATI devono presentare, a pena di esclusione, l'autocertificazione resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale il legale rappresentante dichiara quanto segue:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni,
- b) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro,
- c) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Pubblica Amministrazione e non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale,
- d) che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il beneficiario ha sede legale,
- e) che non è un'impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 14, del Reg. (U.E) n. 702/2014 e dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 14, del Reg. (U.E). n. 651/2014,
- f) che non è destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno,
- g) una dichiarazione che attesti che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni secondo il modello allegato E) al decreto 15487 del 01/03/2016.

2. A sensi dell'art. 67 del decreto legislativo 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, il legale rappresentante ed i soggetti indicati all'art. 85 del decreto legislativo 159/2011 e s.m.i, a seconda della natura giuridica del soggetto, devono compilare - solo qualora presentino istanza per la lettera B) di cui all'articolo 2 del decreto 15487 del 01/03/2016 - quanto segue:

a) una dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia da parte del legale rappresentante e dei soggetti indicati all'art. 85 del Decreto legislativo 159/2011 e s.m.i, a seconda della natura giuridica del soggetto proponente riferita ai familiari conviventi di maggiore età secondo il modello allegato F) al decreto 15487 del 01/03/2016,

b) una dichiarazione del legale rappresentante - in caso di presentazione di domanda da parte di un Consorzio di tutela incaricato ai sensi della Legge del 21 dicembre 1999 n. 526 o della legge 12 dicembre 2016 n. 238 dalla quale risultino ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle Società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 10 per cento e ai soci o consorziati per conto dei quali le Società consortili o i Consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione.

3. Le dichiarazioni di cui al precedente comma 2, punti a) e b) devono essere allegate per ogni soggetto componente l'ATI.